

Il nostro Comune per la sicurezza domestica

Parte l'attività 2018 del Programma regionale di prevenzione degli incidenti domestici al quale aderiscono l'Azienda Ulss 7 Pedemontana e l'Azienda Ulss 8 Berica

Lo sportello informativo on line - [www.aiutosonoincasa.com](http://www.aiutosonoincasa.com)

fornisce indicazioni e suggerimenti sui comportamenti più adeguati per prevenire gli incidenti in casa e sulle modifiche da apportare agli ambienti di vita per renderli più sicuri.

Nella propria casa, si sa, ci si sente al sicuro, ed è proprio questo il problema: la convinzione radicata nella maggior parte delle persone che la casa sia il luogo più sicuro in cui stare, porta a sottovalutare i rischi legati alla vita domestica.

L'abitudine e la ripetitività dei gesti quotidiani determinano una sensazione di falsa sicurezza o una riduzione della soglia di attenzione o di guardia rispetto ad azioni potenzialmente pericolose o a situazioni in atto (per esempio caratteristiche della casa e in particolare degli impianti) che non rispettano gli standard di sicurezza.

Nel nostro Paese, ogni anno, circa ottomila persone perdono la vita in seguito ad un incidente domestico, più del doppio rispetto ai morti per incidenti stradali.

La maggior parte di tali eventi è però prevedibile ed evitabile mediante l'adozione di comportamenti adeguati e di modifiche, talora anche piccole, degli ambienti di vita per renderli più sicuri.

Per questo, il Piano Regionale Prevenzione 2014-2019 prevede uno specifico Programma di Prevenzione degli Incidenti Domestici, con il coinvolgimento di tutte le AULSS venete.

L'obiettivo è quello di sensibilizzare la comunità promuovendo una cultura radicata sulla sicurezza, che abbia come conseguenza l'adozione di comportamenti e accorgimenti finalizzati a prevenire gli incidenti in casa, attraverso apposite attività ludiche ed educative.

Il Programma della Regione del Veneto prevede la realizzazione sul territorio di progetti appositamente studiati per anziani e bambini in età prescolare, dato che gli incidenti domestici hanno conseguenze più gravi in termini di mortalità e di invalidità permanente quando accadono in queste due fasce d'età, ma naturalmente l'intera comunità, le famiglie, gli operatori, i caregivers, sono coinvolti in modo concreto e attivo.

Dopo il successo dello scorso anno, per il 2018 viene organizzata la seconda edizione di Aiuto sono in casa in tour, iniziativa itinerante che porta il tema "sicurezza in casa" tra la gente, nei luoghi che persone di ogni età frequentano abitualmente. Nelle 7 province venete sono previsti spazi informativi, appuntamenti dedicati a bambini e ragazzi per coinvolgerli attivamente attraverso il gioco, anche con il contributo della mascotte AFFY, e attraverso attività educativo/didattiche, incontri gestiti da associazioni attive sul territorio, Forze dell'ordine, ecc ...

**OCCHI PUNTATI SU ANZIANI E BAMBINI, MA LA SICUREZZA DOMESTICA CI RIGUARDA TUTTI**

Il tipo di incidente più frequente è la caduta; seguono i casi di urto o schiacciamento e di ustione, sono invece residuali gli incidenti causati da altro tipo di dinamica (come il soffocamento o l'avvelenamento) (Fonte: Rapporto Istat sugli incidenti domestici 2014).

Secondo l'Indagine Multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" condotta dall'Istituto Nazionale di Statistica nel 2016 e nei 3 mesi precedenti l'intervista, 694 mila persone (pari all'11,5 per 1.000 della popolazione) hanno avuto un incidente nella propria abitazione.

Su questa base si può stimare che, nell'arco di 12 mesi, il fenomeno abbia coinvolto 2 milioni e 776 mila persone circa, cioè 46 individui ogni 1.000. Le più coinvolte sono le donne (circa il 60% di tutti gli incidenti), a causa della maggiore permanenza fra le mura domestiche e di un più frequente

contatto con oggetti, utensili ed elettrodomestici che possono essere all'origine di un infortunio. Sono a rischio, oltre alle donne, anche gli anziani (>64 anni, oltre 21 persone ogni 1.000 ha subito un incidente nei 3 mesi precedenti l'intervista) ed i bambini più piccoli (<6 anni, l'11,6 per 1.000 ha subito un incidente nei 3 mesi precedenti l'intervista). (Fonte: Rapporto Osservasalute 2017).

Qualche suggerimento?

1. Assicurarsi che gli impianti siano ben funzionanti e a norma: elettricità e gas sono i più importanti
2. Fare attenzione ai propri comportamenti, imparando a riconoscere e a prevenire le situazioni pericolose (scale più sicure con il corrimano e le strisce anti-scivolo sui gradini; doccia più sicura con il tappeto anti-scivolo e il maniglione al muro, ecc ...)
3. Tenersi in forma. Una dieta adeguata e una vita attiva migliorano la tonicità e l'equilibrio e riducono il rischio di caduta
4. Ricordiamo che i bambini in età prescolare apprendono per imitazione. Ne consegue che il modo migliore per trasmettere comportamenti corretti è quello di comportarci, noi adulti per primi, in modo corretto.

Per informazioni e indicazioni su come rendere più sicura la propria casa

[www.aiutosonoincasa.com](http://www.aiutosonoincasa.com) ; <https://www.facebook.com/aiutosonoincasa/>